



# La Voce del Tirreno



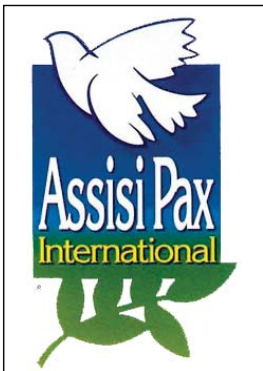
Periodico di cultura, attualità ed informazione.

Anno XIV

Organo ufficiale dell'Associazione "Amici delle Forze di Polizia Calabria" - Associazione non a scopo di lucro di utilità sociale.  
Redaz. e Direz.: Paola (CS) - Via dei Gigli, 3 - <http://www.lavoicedeltirreno.it> - e-mail: [redazione@lavoicedeltirreno.it](mailto:redazione@lavoicedeltirreno.it)

Agosto 2019

## L' Assisi Pax International ha nominato socio onorario il maresciallo a.r. Emilio Monaco



Lo scorso 31 luglio 2019 l'Ufficiale dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana, socio della Associazione Nazionale della Polizia di Stato, già Maresciallo, Emilio Monaco è stato nominato Socio Onorario di Assisi Pax International.

L'Associazione, persegue l'obiettivo di realizzare un concreto progetto di pace, un cammino di civilizzazione al di fuori di ogni utopia. Assisi Pax International, convinta che Pace non significhi soltanto assenza di guerra, ma piuttosto capacità dell'essere umano di rapportarsi al positivo, opera per fondare una civiltà di pace, basata su una cultura di positività. È possibile realizzare questo obiettivo solo mantenendo come punto di forza il senso del positivo e il convincimento che la pace non è solo necessaria, ma anche conveniente. Impegno per la pace, quindi, prima di tutto come momento culturale.



La nomina all'emerito cittadino paolano è stata conferita dal Vicepresidente Vicario nazionale di Assisi Pax International, Dott. Cosimo De Tommaso, che ha tributato personalmente il Maresciallo Monaco consegnandogli altresì il Mantello dell'associazione. Non solo un semplice segno distintivo, per Assisi Pax il Mantello è infatti

segno di sacralità e di aiuto a chi si trova in stato di necessità. Ricamato con tralci di ulivo, è un simbolo di pace e di pacificazione. Chi lo indossa nelle varie occasioni ricorda il proprio impegno di solidarietà verso il prossimo ed è chiamato ad operare per la costruzione di un percorso di pace.

A rendere il Maresciallo Monaco meritevole di questa nuova importante nomina è certamente il grande impegno da questi profuso nel rendere un importante servizio alla collettività nel corso di tutta la sua lunga attività, non solo pubblica, ma anche privata, sempre in prima linea nella promozione di eventi culturali ed educativi nell'ambito dell'associazionismo locale e nazionale.

Corollario di una giornata particolarmente significativa per Assisi Pax International è stata la delega, conferita al Socio Onorario, Emilio Monaco, per i rapporti con le istituzioni locali ed in particolare con il Santuario di Paola, in virtù della fitta rete di relazioni che l'associazione intende sviluppare sul territorio paolano, nell'ambito delle proprie attività.



# LE NOTTI DELLE MAGARE SI VIVONO A SAN FILI

L'happening estivo di magia, arte, cultura, spettacoli, animazione, enogastronomia

di Emilio MONACO

Da **giovedì 1 a domenica 4 agosto**, quando il Sole inizia a tramontare, mentre le ombre cominciano ad allungarsi, prima di sparire nel buio, torna uno degli appuntamenti serali più attesi dell'estate calabrese: **"Le Notti delle Magare"**, kermesse di spettacoli ed eventi culturali, unica nel suo genere, che si tiene nel **borgo di San Fili (CS), il paese delle streghe buone**.

Un **festival della cultura popolare**, patrocinato dalla **Regione Calabria**, che celebra il fascino delle sue tradizioni e l'identità di un luogo suggestivo e affascinante. Nello storico **Caffè Renzelli** del centro storico di Cosenza, alla presenza del sindaco **Antonio Argentino**, del direttore artistico **Melissa Acquesta** e del giornalista **Valerio Caparelli**, è stato presentato alla stampa il nutrito cartellone della manifestazione.

Ideato e promosso dalla Publiepa di **Pino De Rose**, con il supporto di **Luca Francesco Pezzi** e la direzione artistica di **Melissa Acquesta** e la collaborazione del **Comune di San Fili**, l'evento storicizzato si animerà lungo il corso principale e negli angoli più caratteristici delle stradine che si snodano nel centro storico.

Tutti i giorni, dalle ore 19.30 a notte inoltrata, mentre per le vie del borgo si succederanno gli spettacoli degli **artisti di strada**, sarà possibile prendere visione di **due importanti eventi di arte contemporanea**, curati da Melissa Acquesta e presentati **in Italia per la prima volta** in assoluto: la mostra fotografica di **Margarita Kareva** e le video installazioni di **Oliver Latta Aka Extraweg**, dal titolo Plastic Love, patrocinata da Legambiente Calabria per il suo importante messaggio di lotta al mondo della plastica e alla promozione di azioni rivolte a favore dell'ecosostenibilità ambientale.

Contemporaneamente, mentre i palati dei presenti possono scoprire i tanti gusti delle **tipicità agroalimentari ed enogastronomiche** del territorio, amplificati e resi protagonisti dalla presenza alternativa dello **Street Food Italia, cartomanti e maghe** saranno le protagoniste principali della serata con le loro pozioni di erbe e segreti elementi, oltre che con la lettura dei cristalli.

Anche i bambini potranno divertirsi tutti i giorni con l'animazione pensata appositamente per loro con un'Area dedicata per giochi e laboratori ludico-educativi (*Jettura di favole, truccabimbi, laboratori manuali, caccia al tesoro, ecc.*).

Anche il cinema sarà presente nelle prime due serate del festival, con proiezioni gratuite all'aperto per gli amanti della cellulosa.

Nel dettaglio delle singole giornate, invece, si terranno tanti altri eventi collaterali e importanti appuntamenti con la musica.

**Giovedì 1 agosto**, alle ore 21.30, tutta l'attenzione sarà rivolta allo **spettacolo di danza** che terranno le scuole **"Arte Danza"**, **"Ehlani Dance"**, **"Associazione Scarpette Rosse"**.

Al termine dello spettacolo di danza si continuerà a ballare con la musica di **Provenzano DJ**, un evento imperdibile per tutti i giovanissimi che seguono le performance musicali del disc jockey romano.

**Venerdì 2 agosto**, dalle ore 19.30, la musica invaderà le strade del borgo con l'esibizione de **"I ragazzi del Juke Box"**, della **"Discopatici Live Band"** e dell'**"Ica's Acoustic Trio"**.

Alle ore 21.30, in prima nazionale, si terrà lo **spettacolo teatrale**, scritto e diretto da **Barbara Bruni** e **Francesco Antonio Conti**, dal titolo **"Malia - InCanto del Sud"**.

**Sabato 3 agosto**, alle ore 19.30, a cura della Modgard Eventi, si terrà nell'Area Game il **Super Smash Bros su Nintendo Switch**.

Nel frattempo, insieme ai tre gruppi che già la sera prima hanno colorato di note le strade del borgo, si potrà ascoltare anche l'intrattenimento musicale della band **WhiteBread 69 Jazz-Blues**.

Alle ore 22.00, nell'apposita **area disco** all'aperto, tutti potranno ballare seguendo i ritmi e le selezioni di **Walter Pizzulli**, che introdurrà il momento clou con **DJ SET**, special guest di **Radio M20**.

**Domenica 4 agosto**, a partire dalle ore 19.30, mentre la musica introdurrà gli appuntamenti previsti per la serata di chiusura del festival, nell'Area Game si terrà il **Torneo FIFA19 su PS4**, sempre a cura della Modgard Eventi.

Alle ore 21.00, la musica sarà ancora la protagonista della serata con l'esibizione della **"Banda Destino Zero"**, **Cover Band di Luciano Ligabue**.

La chiusura col botto, come si suol dire, sarà tutta per il concerto live (**inizio ore 22.00**) del fenomeno musicale italiano, **Fred De Palma**, rapper torinese amatissimo da tutte le generazioni e in testa alle classifiche più importanti: **23 milioni di visualizzazioni su YouTube** e attualmente al secondo posto dell'**Italy Top 50 di Spotify**.

Importante sottolineare che l'organizzazione ha voluto rendere **gratuito l'ingresso al concerto**, unica iniziativa in **Calabria**.

Interessante anche l'iniziativa voluta dalla **Publiepa**, che ha incluso nel ricco programma del festival il gruppo della **#SelfyBox**: nelle serate del **3 e 4 agosto** si potrà pubblicare su **Instagram** una foto dell'evento postandola con l'hashtag **#lenottidellemagare2019**.



Per consultare tutti i numeri del periodico già pubblicati

**"www.lavocedeltirreno.it"**



**La Voce del Tirreno**

COMUNICATO STAMPA A.S.I.T.

## ASIT DENUNCIA L'ENNESIMO DISAGIO (EVITABILE) PER I PAZIENTI DIALIZZATI DELL'AZIENDA OSPEDALIERA DI COSENZA



Ore di attesa per essere sottoposti ad un trattamento salvavita. Sono ormai sei mesi che periodicamente i pazienti dializzati dell'azienda ospedaliera di Cosenza sono costretti a lunghe ed estenuanti attese per essere sottoposti al trattamento sostitutivo della funzione renale necessario per la loro vita.

Il disagio nasce da un malfunzionamento dell'impianto di osmosi necessario al trattamento delle acque che servono per l'esecuzione del trattamento emodialitico. Nonostante l'impegno profuso dal direttore della UOC di Nefrologia, Dialisi e Trapianto Renzo Bonofiglio e dai precedenti vertici dell'AO di Cosenza che, consci dell'importanza del trattamento emodialitico e della anzianità dell'attuale deionizzatore in dotazione alla sezione Emodialisi, hanno provveduto all'espletamento in due mesi della gara per l'approvvigionamento di una nuova apparecchiatura e nonostante il nuovo impianto sia stato già posto in essere dalla ditta aggiudicataria dell'appalto, non si capisce come mai vari intoppi burocratici, ai più incomprensibili, impediscono che il nuovo impianto entri in funzione.

A nulla valgono i solleciti del primario di Nefrologia, del personale e dei pazienti. Nonostante l'impianto sia già stato montato, ad oggi non è stato eseguito il collaudo che consentirebbe la messa in funzione dell'impianto di osmosi e la fine dei numerosi disagi per i pazienti.

Tutto ciò aggravato dal fatto che i pazienti "dialitici" che afferiscono presso il presidio ospedaliero dell'Annunziata rappresentano i cosiddetti pazienti "fragili", gravati da numerose comorbidità, con età avanzata ed allettati e costretti a ore di estenuante attesa nelle giornate più calde dell'anno perché gli venga garantito un trattamento salvavita.

Ad aggravare la situazione, l'attesa si ripercuote anche sui pazienti che necessitano di trattamenti emodialitici in acuto, esponendo i pazienti ad elevatissimi rischi per la salute ed il personale medico ed infermieristico (già ridotto quest'ultimo a numeri assolutamente insufficienti a garantire i livelli minimi di assistenza) a grave stress lavorativo derivante dalla consapevolezza di dover garantire il trattamento emodialitico a salvaguardia della salute dei propri assistiti e da turni che ripetutamente si prolungano nelle ore pomeridiane e notturne.

Ci si domanda allora: chi deve intervenire per risolvere il problema? Dove risiede l'inefficienza del sistema? Perché non entra in funzione il nuovo impianto di osmosi (già pronto) che risolverebbe l'ormai estenuante problema?

Si ricorda che le ripetute rotture del vecchio impianto di osmosi possono essere il preludio ad una rottura definitiva che determinerebbe l'impossibilità di dializzare ben oltre 100 pazienti afferenti al centro che dovrebbero essere allocati presso altre strutture di dialisi che comunque non avrebbero la ricettività per accogliere tutti i pazienti.

Si chiede che si faccia una verifica nella filiera delle responsabilità per porre fine ad una situazione che ha del grottesco e che ormai va avanti da mesi.

## Unical: Pupo e Costabile a Catania per ricordare Borsellino e sostenere la magistratura antimafia

Due docenti del Dipartimento di Culture, Educazione e Società dell'Università della Calabria, Spartaco Pupo e Giancarlo Costabile, intervengono a Catania venerdì 19 luglio, nel giorno della strage di via D'Amelio, alla manifestazione promossa dalla Fondazione "La città invisibile", presieduta dalla Prof.ssa Alfia Milazzo, per ricordare il giudice Paolo Borsellino e la sua scorta e sostenere l'azione della magistratura antimafia. L'evento si è tenuto nella Chiesa di San Martino dei Bianchi (in via Vittorio Emanuele II, 189), alle 16.45, e ha visto la partecipazione, tra gli altri, del magistrato Nicolò Marino e dell'avvocato Enzo Guarnera.

Pupo e Costabile hanno nei giorni precedenti hanno diffuso un appello in favore dell'azione giudiziaria che il Procuratore della DDA di Catanzaro, Nicola Gratteri, sta portando avanti per fare piena luce sui legami tra politica, burocrazia e mafia in Calabria.

"Abbiamo accettato l'invito – affermano Pupo e Costabile – non solo per rendere omaggio in terra siciliana al sacrificio di Borsellino e della sua scorta, e idealmente, attraverso loro, a tutte le vittime delle mafie, ma soprattutto per attualizzare il loro alto senso dello Stato a tutela delle istituzioni democratiche di questo Paese. Vogliamo – hanno evidenziato nella nota dei due docenti Unical – spiegare le ragioni per le quali oggi sia prioritario schierarsi senza

ambiguità di sorta al fianco della magistratura antimafia nello sforzo di stroncare le infiltrazioni mafiose nei diversi centri di potere. Se non si aggredisce la zona grigia della borghesia mafiosa e non si destruttura la cultura della connivenza e della complicità, il rischio è di dover convivere con una organizzazione statale a sovranità limitata. Il compito della cultura, e in modo particolare dell'università, è promuovere in modo chiaro e netto una nuova opera di civilizzazione statale, che non può in alcun modo tollerare la presenza organizzata di poteri paralleli e occulti portatori di interessi non compatibili con quelli dello Stato e della Costituzione. La partita comincia adesso, diceva Paolo Borsellino, ed è la partita della difesa culturale delle nostre istituzioni".

*SPARTACO PUPO*

Cattedra di Storia delle dottrine politiche

**GIANCARLO COSTABILE**

Laboratorio di Pedagogia dell'Antimafia

Per consultare tutti i numeri del periodico già pubblicati

**"www.lavocedeltirreno.it"**



**La Voce del Tirreno**

PAOLA (CS)

## Intervento della Consigliere Giuliana Cassano - Consiglio Comunale di Paola del 30.07.2019

### Regolamento per Istituzione Albo e Consulta comunale delle Associazioni di Volontariato



LO CHIAMANO TERZO SETTORE MA IN REALTA' È IL PRIMO

*Esiste un'Italia generosa e laboriosa che tutti i giorni opera silenziosamente per migliorare la qualità della vita delle persone.*

*È l'Italia del volontariato della cooperazione sociale, dell'associazionismo no-profit, delle fonda-*

*zioni e delle imprese sociali.*

*Un settore che si colloca tra lo Stato e il mercato, tra la finanza e l'etica, tra l'impresa e la cooperazione, tra l'economia e l'ecologia, che dà forma e sostanza ai principi costituzionali della solidarietà e della sussidiarietà. E che alimenta quei beni relazionali che, soprattutto nei momenti di crisi, sostengono la coesione sociale e contrastano le tendenze verso la frammentazione e disgregazione del senso di appartenenza alla comunità nazionale. - "Dalle Linee Guida per la Riforma del Terzo Settore"*

Sono passati quattro anni da quando per la prima volta protocollammo la proposta di riforma del Terzo settore che coinvolgeva in maniera organica tutte le associazioni presenti sul nostro territorio, con la

proposta di istituire un albo e una consulta comunale. Oggi la città compie un importante passo in avanti, non soltanto in termini di trasparenza ed equa distribuzione delle (ahinoi scarse) risorse disponibili tra i vari operatori del volontariato, ma – indirettamente – mettiamo ordine in quella che è la sfera dei servizi paracomunali, migliorandone l'efficienza e fungendo da cassa di risonanza per tutte quelle buone prassi di cui da anni le associazioni sono portatrici sane.

L'auspicio è che ora tramite la Consulta si riesca a fornire un valido strumento per la collaborazione tra enti, migliorare l'offerta di servizi sul nostro territorio e incentivare la nascita di nuove idee e forme di sussidiarietà.

Con l'Albo, invece, poniamo finalmente termine al proliferare di associazioni "ad personam", non riconosciute e prive degli elementi essenziali per potersi considerare "collettivi". Di contro si darà maggior vigore a tutte quelle realtà volontaristiche che operano con diligenza e competenze e che rappresentano la Paola che non si rassegna ma che continuamente produce... idee, progetti, risultati.

L'augurio finale è che questa riforma dia impulso alla crescita di un terzo settore radicato nella nostra comunità cittadina e capace di affrontare sfide ambiziose mediante lo sviluppo di progetti innovativi.

## SORRIDIAMO UN PO' DI PIU'

di Dayana Middea Cermeño



Alcuni giorni fa, rileggevo il "Giuramento per Vivere con Lentezza" del dr. Mario Balzanelli e riflettevo su quanto sia davvero fondamentale sensibilizzare la gente a rallentare i propri ritmi a beneficio della propria esistenza. Tutti dovremmo riscoprire uno stile di vita più tranquillo e pacato, attento a cose apparentemente piccole come, per esempio, la gentilezza. Ed è proprio a

tale proposito che mi si è affacciato alla mente un altro problema dei nostri tempi: la mancanza di attenzione verso le persone. Vi è mai capitato che una persona in auto, lasciandovi la precedenza, accompagnasse il gesto con un sorriso? Vi è mai capitato che una persona vi ringraziasse per averle mantenuto aperto il portone mentre trasportava delle scatole pesanti? Vi è mai capitato di recarvi in un ufficio dove la segretaria anziché ignorarvi vi abbia detto gentilmente "Mi dia solo un attimo..."

Piccoli gesti, a volte scontati, possono rallegrarci la giornata o renderci certi momenti migliori, come un sorriso dato gratuitamente, un gesto di aiuto, di incoraggiamento, un cenno di ringraziamento, l'attenzione a chi ci sta a fianco...

Non servono gesti eclatanti, ma bastano dei semplici ed immediati gesti per sconfiggere l'indifferenza e la solitudine e per accendere un raggio di speranza e di buonumore nelle persone che ci stanno attorno. Queste piccole regole, che tempi addietro facevano parte del buonsenso comune, oggi vengono spesso calpestate. Il tutto potrebbe rientrare nel concetto più vasto di "educazione" o "buona educazione", ma soprattutto nelle nuove generazioni questa rappresentazione mentale e mi riferisco al concetto di educazione viene a cadere in nome dell'efficientismo, della velocità, del "voglio tutto e subito" e così via.

In questa società avremmo una convivenza migliore se ognuno di noi riuscisse a donare un sorriso gratuito almeno una volta al giorno. Si innescherebbe una spirale di gentilezza che romperebbe il grigiore delle nostre città frenetiche creando gesti reciproci di attenzione, di rispetto e di aiuto nei confronti dell'altro e non lascerebbe cadere la nostra società nella voragine della solitudine e – come spesso accade – nelle invidie, nei malumori e nella violenza.

Felice sorriso per tutti voi, miei gentili lettori.

Dott.ssa Dayana Middea Cermeño  
Consulente-Perito Tecnico D'Ufficio in qualità di Esperto  
Criminologo, Assistente Sociale, Traduttrice Giurata  
c/o Foro di Paola - 328.1220235

## Ottimi risultati per la seconda edizione di Maestri Fuori Classe, Festival della Formazione e dell'Apprendimento Continuo a Fiumefreddo Bruzio

Si è conclusa la seconda edizione di **Maestri Fuori Classe**, festival sulla Formazione e sull'Apprendimento Continuo. Per un'intera settimana il Castello della Valle, nel suggestivo borgo di Fiumefreddo Bruzio, è stato luogo di laboratori, incontri e dibattiti che hanno coinvolto docenti, imprenditori, economisti e scrittori provenienti da varie parti d'Italia.

Un progetto coraggioso e innovativo voluto e organizzato da CREO srl che ha messo in campo energie e sinergie utili alla crescita individuale e alla promozione di un turismo culturale ottenendo molti consensi, anche grazie allo spessore degli ospiti che si sono avvicendati nei giorni dal 22 al 28 luglio, intrattenendo i partecipanti su tematiche quali l'economia e l'imprenditorialità, la sociologia e la letteratura, la scrittura creativa e il public speaking, la filosofia e il talento coniugato al femminile.

Un programma ricco e interessante improntato sul *lifelong learning* suddiviso in due sezioni: la prima di 4 giorni dedicati ai laboratori - che ha avuto come relatori il sociologo Ercole Giap Parini, la formatrice Emanuela Filippelli, l'economista e scrittore Claudio Impenna, l'editor Matteo Martone e i formatori-coach Francesco Marino e Marzia Martino - e la seconda di festival vero e proprio distinto in relazione ai temi trattati.

I saluti del Sindaco di Fiumefreddo Bruzio Rosario Barone hanno aperto i lavori delle tre giornate di festival con un inizio tutto al femminile grazie a Lorella Carimali, vincitrice dell'Italian Teacher Prize, all'astrofisica Sandra Savaglio e alla sociolinguista Vera Gheno, a confronto sulla "Necessità di apprendere". Di "Impossibile/Possibile" hanno parlato il sociologo Paolo Jedlowski, l'economista Claudio Impenna, l'avvocato d'affari Francesco Bruno e

l'executive coach Fabrizio Dafano, mentre tema dell'ultima giornata di incontri è stato "Il coraggio", su cui hanno relazionato l'analista filosofo Uber Sossi, il giornalista Enrico Fierro e gli imprenditori Emilio Salvatore Leo e Massimiliano Capalbo.

La seconda edizione di Maestri Fuori Classe ha visto anche l'allestimento della mostra "**Relazioni – Il coraggio di mettersi in gioco**", risultato del concorso fotografico avviato nel mese di maggio per il quale sono stati nominati vincitori gli scatti di Saverio Caracciolo (*I carbonari*), Barbara Cannizzaro (*Oltre il tempo e lo spazio dividendoci la vita*) e Davide Domenichelli (*Un ultimo bacio*). Conclusioni affidate a **Francesco Marino**, ideatore di Maestri Fuori Classe.

«Pensando a questa seconda edizione del festival della formazione e dell'apprendimento continuo la prima cosa che mi viene in mente è la domanda implicita al progetto: a cosa dobbiamo dare forma? E la risposta è: dobbiamo dare forma alla nostra vita ed apprendere quelle competenze che ci aiutano a interpretare la realtà e a vivere meglio. È quello che abbiamo cercato di fare durante i laboratori - spiega Marino - e nei tre giorni di incontri con i Maestri che si sono aperti ad un pubblico variegato composto sia da giovani neo laureati e disoccupati che da professionisti provenienti non solo da varie località della costa ma anche da altre regioni.

La sfida è riuscire a vivere bene nella complessità della contemporaneità. Complessità e cooperazione, solitudine e moltitudine sono probabilmente i temi su cui ragioneremo il prossimo anno, per la terza edizione di Maestri Fuori Classe».

## XVI EDIZIONE DEL FESTIVAL RADICI E ALI, FIRMATO UNIAUSER E AUSER DI PAOLA

Giovedì 11 luglio presso il cortile esterno del complesso monumentale della Badia di Paola, ha preso il via la XVI edizione del Festival Radici e Ali, firmato Uniauser e Auser di Paola.

Come da tradizione, anche quest'anno, l'Auser porterà la cultura nella periferia della città di Paola, toccando quartieri posti quasi al confine. L'intento è quello di far tornare a vivere l'arte, la musica e la cultura nelle nostre periferie, in modo che siano uno stimolo all'integrazione e alla crescita sociale dell'intero territorio. L'edizione di quest'anno, inoltre, con una kermesse di spettacoli molto variegata, sarà una grande festa dedicata soprattutto ai giovani, al loro talento straordinario e alla loro creatività. Durante le serate programmate saranno ospitati musicisti, cantanti, scrittori e giornalisti, il tutto per far conoscere al meglio la realtà artistica e culturale paolana. Sono state coinvolte in maniera capillare le piazze, le istituzioni, le associazioni culturali e primo fra tutti il Comune di Paola, per trasmettere quel messaggio di partecipazione che solo la musica e la cultura riescono a dare. L'evento di apertura, questa sera alle ore 20:30, sarà occasione per riscoprire e conoscere (per chi lo visiterà per la prima volta) il complesso monastico della Badia, uno dei monumenti maggiormente identitari della città di Paola, da valorizzare e proteggere al fine di preservarne la fruizione collettiva, la natura incontaminata circostante e il fascino della storia. La partecipazione dei cittadini paolani quest'anno riveste un'importanza particolare proprio per dimostrare l'affetto e le "radici" della Città di Paola nei confronti di Badia e

di un pezzo importante della nostra storia che aspetta ancora di essere svelato. Questa prima serata sarà animata da un concerto a cura del duo Daniele Fabio & Francesco Magarò con variazioni su temi mediterranei. Durante l'evento sarà possibile anche degustare alcuni prodotti tipici della tradizione locale a cura dell'associazione Antico Borgo di Badia e l'ormai famosa e rinomata birra artigianale Maltonauta. Il Festival proseguirà sabato 20 luglio, sempre a Badia, con la presentazione del libro "Il perdono di Francesco", un racconto lungo scritto da Enzo Cundari e fondato sull'eterno conflitto tra la iattanza del potere e il buonsenso popolare. A dialogare con l'autore saranno il giornalista Francesco Frangella, nonché moderatore serata, insieme al dott. Pino Perrotta e all'editore Gianfranco Ianni. Seguirà concerto del Francesco Loccisano Trio. Altri appuntamenti dell'edizione di quest'anno saranno il 5 settembre presso la villa Comunale - in occasione della giornata internazionale della Carità - con un evento che vedrà la collaborazione dello scrittore Mimmo Abramo per l'anteprima del Festival e della soprano Francesca De Blasi e Valentina Occhiuzzi al piano per la parte concertistica. Il Festival si concluderà il 7 settembre in Piazza del Popolo con un concerto a cura dell'orchestra calabrese "Cumededè", con oltre venticinque tra musicisti e artisti vari che si esibiranno in uno spettacolo entusiasmante di musica popolare. Primo appuntamento, dunque, questa sera, 11 luglio, alle ore 20.30 a Badia col Festival "Radici e Ali". Da non perdere!

# 18° EDIZIONE DEI CAMPI SUBACQUEI PER NON VEDENTI

Organizzati dall'A.S. Gruppo Subacqueo Paolano - Unlus e dal Gruppo ANPS di Paola

di Emilio MONACO

Anche quest'anno Paola ha accolto i numerosi partecipanti ai Campi subacquei dedicati persone portatrici di disabilità visive dal titolo "Sott'acqua insieme per vedere il mare", dedicato ai ragazzi provenienti da tutta Italia. L'attività condotta dal prof. Piero Greco e dai volontari della A.S. Gruppo Subacqueo Paolano giunta alla sua diciottesimo anno di vita. A questo importante iniziativa partecipano da sempre gli specialisti del settore subacqueo del gruppo ANPS di Paola, di cui è responsabile Emilio Monaco.

In questi anni le attività diventate numerose. In particolare, Poseidon, è cresciuto e si è fatto conoscere e apprezzare in Italia e in tutto il mondo. Nel corso degli anni Poseidon ha ottenuto grandi risultati: grazie alla didattica svolta, sono stati formati istruttori specializzati nell'accompagnamento delle persone con disabilità visiva, sono stati formati istruttori subacquei non vedenti (realità unica al mondo). Grazie ai Campi subacquei si sono immerse decine di ragazzi non vedenti che hanno tutti sviluppato, gradualmente, le proprie potenzialità.

Molti non vedenti hanno raggiunto livelli di autonomia tali da far invidia anche al sommozzatore vedente più esperto. Alcuni degli allievi e istruttori non vedenti hanno diffuso la didattica d'immersione acquisita anche in altri Paesi dell'Europa, didattica che, ricordiamo, è nata a Paola ed è stata riconosciuta e adottata dalla Federazione Italiana Pesca Sport Attività Subacquee.

I ragazzi di Poseidon insieme al Gruppo Subacqueo Paolano hanno varcato i confini italiani e si sono immersi nelle splendide acque del Mar Rosso e in diverse località italiane, mentre dagli Stati Uniti giungono richieste d'informazioni e di dialogo stimulate dall'interesse mostrato dai media nazionali e internazionali.

Un particolare ringraziamento va fatto alla Polizia di Stato ed in particolare al signor Questore di Cosenza Dott.ssa Giovanna Petrocca per l'importante sostegno e il valido contributo nel garantire la sicurezza durante le attività subacquee.



## ESTATE 2019 - L'ITALIA IN FIAMME

Anche questa estate gli incendi a boschi e foreste hanno causato danni per milioni di euro

di Emilio Monaco

Anche questa estate gli incendi hanno causato gravi danni a boschi e foreste, in diverse regioni del nostro Paese, impegnando in particolar modo gli appartenenti dei Carabinieri Forestali preposto a tale difficile compito. Ma, nonostante i mezzi e le strutture tecniche adoperate, la collaborazione delle altre forze dell'ordine, della protezione civile e di molti volontari, quest'ultimi aventi in particolare il compito di avvistare eventuali incendi nelle zone più soggette a tale fenomeno, e dare l'allarme al primo segnale di pericolo, i danni subiti da boschi e foreste hanno superato in modo rilevante la cifra di molti milioni di euro.

Ai grossi danni che annualmente rendono più gravosa la situazione dei boschi, e delle foreste, vanno aggiunte le avversità fisiche e biologiche che ne minacciano la conservazione, senza contare che gli incendi destano la massima preoccupazione in quanto viene anche compromesso, irreparabilmente, l'aspetto economico del Paese.

Il fuoco nella sua inesorabile azione, distrugge nello stesso tempo tutti gli elementi indispensabili che compongono l'ecosistema degli alberi, degli arbusti, delle erbe, della lettiera e del suolo, influenzando negativamente la vita dei microrganismi, della fauna e la circolazione delle acque, e favorendo infine l'erosione del suolo.

Questi incendi che distruggono annualmente centinaia di ettari di bosco, sono causati maggiormente dalla leggerezza dell'uomo, il quale, a volte, li provoca con intenzione dando vita al processo opposto alla fotosintesi che impedisce al rinnovamento di tutte quelle sostanze alla formazione dei vegetali di cui dipende la vita delle piante e degli animali, provocando, tra l'altro, una grave trasformazione economica e sociale del Paese.

Gli studiosi hanno accertato che le cause naturali che possono provocare tale combustione sono i fulmini, (l'autocombustione, nel nostro ambiente forestale, è del tutto improbabile) e che tale inconveniente può verificarsi al massimo nei due per cento dei casi; ogni altro incendio dipende pertanto da cause provocate dall'uomo.

Va tenuto conto infatti che l'industrializzazione, l'incremento del turismo e della mobilità dei cittadini nelle zone montane, hanno aumentata a dismisura le cause degli incendi, molto spesso legati alla negligenza dei turisti che spesso non hanno riguardo per la natura; a questo inconveniente vanno aggiunti motivi di interesse, proteste, vandalismi e azioni dolose, in alcuni casi connesse allo sfruttamento degli stessi incendi.

Dalle statistiche risulta che i dati riguardanti i danni causati dagli incendi sono più o meno approssimativi circa la perdita della produzione del legname; sono invece molto più rilevanti le conseguenze negative sulle utilità sociali dei boschi, che possono essere valutati in termini economici.

La preoccupazione per gli incendi boschivi aumenta sempre più. È sentita l'esigenza della conservazione del patrimonio forestale e la tutela dell'ambiente.

Il Corpo Forestale è l'unica struttura di primaria importanza addestrata per la difesa dei boschi contro il fuoco; esso è dotato di mezzi e strutture tecniche idonea a questa sua

opera, come elicotteri ed aeroplani per l'avvistamento e l'attacco contro il fuoco, e viene spesso aiutato da aeromobili ed elicotteri appartenenti all'aeronautica, all'esercito e alla marina militare.

I progressi ottenuti per combattere questi gravi danni sono dovuti all'impiego di tecniche sconosciute fino a un passato non molto lontano, quando gli incendi venivano fronteggiati con il solo uso di frasche, roncole e accette, ma anche e soprattutto all'impiego, la professionalità, la conoscenza e lo studio del territorio in cui operano con sacrificio tutti gli appartenenti al Corpo forestale dello Stato che assicurano le maggiori garanzie, di successo nella difesa di questo grande patrimonio costituito da boschi e foreste.

In conclusione, diamo brevemente qualche cenno storico sul Corpo Forestale dello Stato, che compie quest'anno il suo 136° anniversario di fondazione.

Il fatto che 136 anni addietro Carlo Alberto abbia sentito la necessità di far qualcosa per proteggere i boschi e le foreste, dovrebbe essere sicuramente fonte di riflessione, perché dimostra che l'esigenza di proteggere l'ambiente naturale in cui viviamo era sentita anche allora, nonostante i problemi ad esso legati fossero ancora minimi o addirittura inesistenti. Ai nostri giorni il problema dell'inquinamento e della tutela dell'ambiente ha assunto invece proporzioni gigantesche. La scienza considera ormai di vitale importanza la salvaguardia delle foreste e la sopravvivenza dell'uomo sul pianeta terra, che in caso contrario è condannato all'autodistruzione.

Questo dovrebbe stimolarci ad avere maggiore rispetto e amore per la natura che ci circonda, perché essa può nostra vita, il nostro futuro. considerarsi il polmone della terra e il nostro respiro, la nostra vita, il nostro futuro.



PREFETTURA DI COSENZA

## ESTATE SICURA

### Comitato Provinciale Ordine e Sicurezza Pubblica presieduto dal Prefetto Galeone

Il Comitato Provinciale per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica, presieduto dal Prefetto Paola GALEONE, nella seduta dello scorso 15 luglio ha dedicato i propri lavori alla preparazione dei servizi di vigilanza stradale ed alla pianificazione dei soccorsi in vista del notevole incremento della mobilità su strade ed autostrade che caratterizza la stagione estiva, con conseguente straordinario impegno da parte delle Forze di polizia e delle altre componenti del Soccorso pubblico. E' per questo che all'incontro, oltre ai membri di diritto del Consesso, hanno partecipato il Comandante la Sezione della Polizia Stradale, il Comandante Provinciale dei Vigili del Fuoco, i responsabili di ANAS Autostrade e Viabilità, i responsabili del SUEM

118 e dell'Azienda Sanitaria Provinciale nonché della Protezione Civile Regionale. Il Comitato non ha mancato di sottolineare come lo straordinario flusso veicolare ed il forte incremento turistico, specie presso le località di villeggiatura, determini la necessità che i Comuni si attivino attraverso le rispettive Polizie Municipali per i servizi di specifica competenza, dedicando particolare attenzione all'elevato indice di sinistrosità che caratterizza la viabilità dei centri abitati e, quindi, prevedendo che la rilevazione di eventuali incidenti stradali venga dalle stesse direttamente curata senza distogliere le Forze di Polizia dal controllo del territorio. Il Prefetto è intervenuto in tal senso nei confronti dei Sindaci.

BISIGNANO

## La Liuteria protagonista a Bisignano tra Arte & Cultura

La Calabria sempre più protagonista nell'organizzare eventi di intrattenimento culturale e musicale di livello internazionale, come quello che si svolge a Bisignano (CS) domenica 4 Agosto, nella Scuola di Liuteria, sede operativa dell'A.L.B, con la partecipazione eccezionale di Hettie Webb, artista di altissimo livello, che ha lavorato con i più grandi autori della musica contemporanea: Leonard Cohen, Sting e molti altri.

Parte così la terza edizione di "Liuteria tra Arte&Cultura", evento di arte e musica che simboleggia la presenza di una volontà sul territorio calabrese di raccogliere i frutti di chi ci ha preceduti: gli artigiani del passato, i Liutai, la loro centenaria tradizione, ci hanno consegnato un importante testimone da portare avanti.

L'evento di domenica con un'attesa Master Classes di Chitarra Classica con il Maestro Eugenio Silva (chitarrista, direttore Artistico del Festival Internazionale di Acerra Guitar Meeteng), che l'A.L.B ha inteso rendere gratuita per tutti i musicisti e allievi che vi parteciperanno. Di grande richiamo gli appuntamenti serali: il concerto del Maestro Eugenio Silva; e quello con Hattie Webb & Andrea Resce.

"Dai primi passi, mossi nel lontano 1995, oggi siamo arrivati a ottenere ottimi risultati, anche se la strada è ancora lunga. Sono orgoglioso di essere il presidente dell'Associazione Liuteria Bisignanese - ha dichiarato il Maestro liutaio Andrea Pontedoro - e di aver dato un grande contributo alla liuteria del nostro territorio, lavorando sempre con un obiettivo ben chiaro in mente: portare la nostra storia liutaria al di là delle mura di cinta, organizzando corsi professionali in una struttura formativa ad alto livello, peraltro già presente nella nostra città. Noi abbiamo tutte le capacità per fare grandi cose, approfittando del fatto che il nostro territorio gode di una tradizione Liutaria importante".

Grazie al direttivo e ai soci ALB, in particolar modo al Responsabile ai Rapporti con gli Enti, Luca Gencarelli, per il lavoro che svolge in sinergia con la Regione Calabria, la Scuola di Liuteria Bisignanese sta partecipando a molti eventi regionali, nazionali e internazionali, come ad esempio la Fiera di Francoforte, oltre a programmare progetti e a delineare obiettivi futuri.

*"Un sentito ringraziamento, per il sostegno e la fiducia assegnata all'Associazione, lo rivolgo al Presidente della Regione Calabria, Mario Oliverio, e al suo staff - il messaggio di Pontedoro - che hanno dimostrato di credere in una Calabria che produce, nel rispetto di lavoro e condivisione. Quest'anno, con grande gioia e stupore, ci siamo resi conto che il nostro lavoro e i nostri sogni sono condivisi da molte persone, che ci sostengono e chiedono di andare avanti con forza. Per tutto questo, esprimo il mio sentito ringraziamento a tutti i cittadini di Bisignano, che hanno contribuito alla realizzazione di questo evento e a tutti coloro che ci hanno sostenuto anche con un semplice 'forza ragazzi! Non fermatevi'. Un segnale molto apprezzato di vicinanza e partecipazione, che indirizza la nostra iniziativa verso un sicuro successo"*



### LA VOCE DEL TIRRENO

Periodico di cultura, attualità ed informazione  
Organo dell'associazione "Amici delle Forze di Polizia Calabria"

Direttore responsabile: Emilio Monaco  
Stampa: Grafiche Gnisci srl - San Lucido (CS)

Registrazione Tribunale di Paola N° 10 del 04.08.2006  
Redazione e direzione: Via dei Gigli, 3 - Paola (CS)

La collaborazione per la realizzazione del periodico è libera a tutti ed è da considerarsi totalmente gratuita. Le opinioni espresse nei testi pubblicati impegnano soltanto gli autori i quali se ne assumono la responsabilità di fronte alla legge. Foto e testi, anche se non pubblicati, non vengono restituiti.